

IL GIORNO

# Feste sagre filosofia



di BRUNO GEMELLI

**T**ra feste, sagre, sfilate, miss, premie e matrimoni degli ultrà nei campi sportivi c'è anche spazio per la filosofia. In Calabria c'è stato nelle settimane passate un evento culturale di alto livello. Un respiro nazionale offerto dal Progetto Gutenberg inventato anni or sono dal preside Dino Vitale. Adesso bisogna dar conto che da pochi giorni si è conclusa la 14esima edizione del Festival Filosofia che si è svolta tra Modena, Carpi e Sassuolo.

Una rassegna culturale che ha ospitato oltre 200 eventi in 40 luoghi. Il tema di quest'anno è stato dedicato alla "Gloria", che, come ha spiegato Tullio Gregory, accademico dei Lincei e membro del Comitato Scientifico del Consorzio del Festival, «non se ne parla più, e dove se ne parla è concepita come semplice fama, perdendo la sua connotazione memorabile. La gloria vera è sparita, oggi è a buon mercato, con un elemento economico di dare-avere che l'ha abbassata al successo del momento. Sembra che oggi la gloria del contemporaneo si ispiri al potere e al denaro, come

massimo grado di soddisfazione, facendo di essa un elemento commerciabile, quasi che si possa comprare, e a volte succede, come nel caso dell'audience». Gli appuntamenti in programma, tutti gratuiti, hanno compreso 50 lezioni magistrali con ospiti internazionali quali Marc Augè, Nathalie Heinich, Milad Doueïhi, Miguel Abensour, Zygmunt Bauman e Javier Gomà. Tra quelli italiani, si ricordano invece Enzo Bianchi, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Giacomo Marramao, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Chiara Saraceno, Emanuele Severino, Carlo Sini, Gustavo Zagrebelsky e Remo Bodei, Presidente del Comitato scientifico del Consorzio per il Festival Filosofia. Oltre ai dibattiti e alle lezioni, il Festival Filosofia è stato animato da 30 mostre: tra queste vi è stata quella di Mimmo Jodice, Enrico Baj.

